

L'Associazione Paideia promuove la VENTESIMA EDIZIONE della



Scuola Estiva sul Metodo e la Ricerca Sociale

con la collaborazione del Dipartimento di Scienze Politiche e della Comunicazione dell'Università di Salerno e il riconoscimento dell'Associazione Italiana di Sociologia come Scuola di alta formazione (AIS).

Alle soglie del ventennio di vita, la scuola consolida il proprio tratto caratterizzante: una formazione di alta qualità, svolta gratuitamente da docenti di alto rilievo nella comunità accademica e da docenti più giovani, nello spirito di un'educazione di ampio respiro che privilegia una relazione tra docente e discente a contatto con la natura. In virtù di questo principio ispiratore, proprio di alcune scuole filosofiche greche, l'Associazione Paideia organizza i corsi e propone quote di partecipazione molto contenute.

Sommario

Corsi e Modalità di svolgimento delle lezioni

Attestati e CFU

Sede dei corsi: didattica, alloggi, pasti, strutture, trasferimenti

Costi di iscrizione

Modalità di iscrizione e di pagamento

Programma culturale

Esposizione di libri

Sito e area riservata on line

Corsi e Modalità di svolgimento delle lezioni

La Scuola dura due settimane, comprese tra fine agosto e inizio settembre. Quest'anno i corsi si svolgeranno nei seguenti periodi:

1^a settimana: lunedì 28 agosto - venerdì 1 settembre.

2^a settimana: lunedì 4 settembre - venerdì 8 settembre.

In ciascuna delle due settimane vengono tenuti tre corsi in alternativa.

Come per le precedenti edizioni, è possibile seguire una sola o entrambe le settimane di formazione proposte dalla scuola; chi si iscrive a due settimane ha un ovvio vantaggio economico (v. Costi di iscrizione/soggiorno) e anche quest'anno prima ci si iscrive, più si risparmia sulla quota di iscrizione. (v. Costi di iscrizione)

In tutti i corsi la didattica frontale si alternerà con esercizi da svolgere in piccoli gruppi:

- nella modalità in presenza, gli studenti avranno l'assistenza di tutors - nelle salette attrezzate fornite di computer, software per l'analisi dati, collegamento Internet e stampante;
- nella modalità online, gli studenti saranno lasciati liberi di organizzarsi, ma saranno comunque guidati nello svolgimento degli esercizi dal docente del corso e dai tutors.

La successiva correzione pubblica degli esercizi è comunemente giudicata la parte didatticamente più efficace dei corsi.

Si precisa che ciascun corso verrà effettivamente attivato al raggiungimento di almeno 10 iscritti.

Programma dei corsi



Borgo Tortorella

Il borgo di Tortorella sorge nel cuore del Parco Nazionale del Cilento, su una ripida altura che domina le meravigliose gole del torrente Bussento.

I corsi proposti sono rivolti ad allievi che intendono approfondire le proprie conoscenze sull'analisi dei dati multivariata e sui nuovi approcci alla ricerca sociale.

Si propongono corsi di livello intermedio e/o avanzato che saranno strutturati in moduli di approfondimento teorico e in attività di laboratorio.

Quest'anno, l'offerta formativa prevede:



Prima settimana: lunedì 28 agosto ore 9:30 – venerdì 1 settembre ore 18:30

Opzione A

Scelta degli indicatori e costruzione degli indici.

Alberto Marradi, Emerito – Università degli studi di Firenze

Marco Di Gregorio, ricercatore – Università degli studi di Salerno

Programma del corso

1. Cosa indicano gli indicatori?
2. La natura degli indicatori nelle scienze sociali
3. Aspetti indicanti e aspetti estranei: la doppia pluralità delle relazioni fra concetti e indicatori
4. La validità non si misura
5. Indici sommatori e indici tipologici

Letture consigliate

A. Marradi, Metodologia delle scienze sociali, il Mulino, Bologna, 2007;

Opzione B

Le vie della ricerca. Come impostare una ricerca: quale approccio, quale raccolta delle informazioni, quali esperienze esemplari.

Paolo Montesperelli, professore ordinario – Sapienza, Università di Roma

Fiorenzo Parziale, ricercatore RTDB – Sapienza, Università di Roma

Programma del corso

Partiremo da alcune ricerche esemplari, sia "standard", sia "non-standard"; le analizzeremo soprattutto dal punto di vista metodologico, con due obiettivi principali:

- 1) Individuare come collegare coerentemente gli obiettivi, il metodo, le tecniche, i risultati.
- 2) Illustrare le tecniche adottate, le loro potenzialità e i loro limiti, in modo da ricavare orientamenti e suggerimenti tuttora utili a chiunque voglia realizzare una propria ricerca o analizzarle altrui.

Come sempre nella nostra Scuola, le esercitazioni pratiche in piccoli gruppi, e le successive correzioni, serviranno a fissare bene nella mente gli errori da evitare e le buone pratiche da riprodurre.

Indice sintetico degli argomenti

Prenderemo spunto, in chiave interdisciplinare, da alcune ricerche empiriche di Adorno, De Martino, Cavalli, Bourdieu, Inglehart. Attraverso queste ricerche articoleremo il nostro corso secondo i seguenti temi generali:

1. Introduzione - i diversi approcci nella ricerca sociale: l'approccio standard (esperimento e metodo dell'associazione) e l'approccio non-standard; presupposti, potenzialità, limiti;
2. Alcune tecniche standard: mappe delle proprietà, Likert, indicatori, indici, domande indirette, test proiettivi, vignette tematiche; cenni ad alcune tecniche di elaborazione;
3. Interdipendenze e causalità;
4. La selezione degli intervistandi;
5. Alcune tecniche non-standard: l'etnografia; le interviste: loro trascrizione, tipologie, ideal-tipi;
6. La generalizzabilità dei risultati nelle ricerche non-standard;
7. Esempi di integrazione fra "standard" e non-standard".

Letture consigliate

- A. Marradi, Due famiglie e un insieme, in C. Cipolla e A. De Lillo, Il sociologo e le sirene. La sfida dei metodi qualitativi, FrancoAngeli, Milano, 1996, pp. 167-178.
P. Montesperelli, Comunicare e interpretare. Introduzione all'ermeneutica per la ricerca sociale, Egea, Milano, 2014.
Th. Adorno (cur.), La personalità autoritaria, Comunità, Milano, 1973 (o successivi editori e edizioni);
E. De Martino, Sud e Magia, Feltrinelli, Milano, 1959 (o successive edizioni);
A. Cavalli (cur.), Il tempo dei giovani, Il Mulino, Bologna, 1985;
A. Marradi, Metodologia delle scienze sociali, il Mulino, Bologna, 2007;
R. Inglehart, La rivoluzione silenziosa, Rizzoli, Milano, 1983.
P. Bourdieu, La distinzione. Critica sociale del gusto, il Mulino, Bologna, 2001.

Opzione C

Metodi creativi per la ricerca sociale.

Micol Pizzolati, professoressa associata – Università degli studi di Bergamo

Affermatisi recentemente in ambito internazionale a partire dalle tradizioni di ricerca femminista, postcoloniale e partecipativa, i metodi creativi ridefiniscono i confini – tra le fasi della ricerca tradizionalmente intese e nella relazionalità tra partecipanti e ricercatore – e ampliano gli orizzonti della ricerca qualitativa ispirando modi inediti di fare ricerca sociale.

L'integrazione di tecniche e approcci partecipati nati nel contesto della cooperazione allo sviluppo con tecniche ispirate a pratiche terapeutiche, porta al coinvolgimento di chi partecipa al processo di ricerca nella creazione di artefatti materiali o digitali, includendo attività quotidiane e performative e creando processi collaborativi e dialogici nella produzione del dato.

Il corso prevede la sperimentazione laboratoriale di alcune tecniche – collage, scatole dell'identità, racconto digitale, body mapping, intervista itinerante – a partire da un tema che sarà il filo conduttore delle giornate, offrendo altresì il quadro per ampliare lo sguardo e discuterne aspetti epistemologici e pratici legati alle diverse fasi del lavoro nella ricerca, dal disegno dello studio alla disseminazione dei risultati, anche a partire di vari esempi per esplorare, in particolare, le specificità del coinvolgimento dei partecipanti e dell'analisi di dati che sono al contempo visuali, verbali e incorporati.

Letture consigliata

Giorgi A., Pizzolati M. e Vacchelli E. (2021), Metodi creativi per la ricerca sociale. Contesti, pratiche, strumenti. Il Mulino.



Seconda settimana: lunedì 4 settembre ore 9.30 - venerdì 8 settembre ore 18.30

Opzione A

Fare analisi statistica in ambiente open-source con jamovi/R.

Corso avanzato.

Renato Grimaldi, professore ordinario – Università degli studi di Torino

Tania Parisi, professoressa associata – Università degli studi di Torino

Programma del corso

Il modulo didattico intende affrontare alcuni elementi cruciali della metodologia della ricerca e in particolare la formulazione e il controllo empirico di ipotesi multivariate. Come tecniche di analisi dei dati verranno affrontate: l'analisi della varianza fattoriale, la regressione lineare multipla, l'analisi fattoriale esplorativa e l'analisi dei gruppi (metodi iterativi e gerarchici). Non sono richiesti particolari prerequisiti per frequentare il modulo: è previsto infatti a inizio corso un breve riallineamento alla logica dell'inferenza statistica e alle principali funzioni del software utilizzato. Per sperimentare le tecniche di analisi dei dati presentate nel corso del modulo verrà usato jamovi (<https://www.jamovi.org/>), software open access e open source basato su R (<https://www.r-project.org/>). L'interfaccia grafica del programma consente l'utilizzo di un menu a tendina ma è possibile, in ogni momento, visualizzare il codice sorgente – scritto in linguaggio R – utilizzato per effettuare le analisi. JAMOVİ verrà installato sui computer del laboratorio e sui portatili dei frequentanti. Il programma legge matrici dati di diversi formati (Testo, Excel, Spss, Stata e, ovviamente, R): le attività di elaborazione saranno svolte su di una matrice dati fornita dai docenti.

Ci sarà anche il tempo per elaborare dati in possesso dei singoli partecipanti, se ovviamente lo desiderano.

Letture consigliate

<https://www.jamovi.org/>

<https://www.jamovi.org/user-manual.html>

Opzione B

Text Mining & Sentiment Analysis con Python.

Maria Pia di Buono, Ricercatrice, Università di Napoli "L'Orientale"

Raffaele Manna, Dottorando, Università di Napoli "L'Orientale"

Programma del corso

Il text mining e la sentiment analysis consentono di analizzare grandi quantità di informazioni in forma testuale (ad esempio, post sui social media, recensioni, commenti) e di estrarre informazioni utili sui sentimenti, sulle opinioni e sui comportamenti delle persone. I risultati di queste attività aiutano a comprendere le tendenze sociali, le dinamiche di gruppo, le percezioni e le emozioni associate a determinati eventi o prodotti, nonché a individuare i bisogni e le criticità di determinati segmenti della popolazione. Inoltre, il text mining può essere utilizzato per analizzare la lingua e la comunicazione in contesti specifici, come il dibattito politico, la pubblicità e la propaganda, il marketing e l'opinione pubblica, fornendo informazioni preziose sulle strategie di comunicazione e di persuasione.

Il corso offrirà un'introduzione al text mining e alla sentiment analysis utilizzando Python, uno dei linguaggi di programmazione più popolari per l'analisi dei dati grazie alla sua semplicità, alla vasta gamma di librerie e alla sua velocità.

Alla fine del corso lo studente avrà acquisito le nozioni fondamentali necessarie per la progettazione e lo sviluppo di sistemi in grado di estrarre informazioni utili dai dati testuali, compresa l'analisi semantica e la classificazione del testo.

Letture consigliate

-Jurafsky D. and Martin J.H. 2023. Speech and Text Processing. Chapter 25 - Lexicons for Sentiment, Affect, and Connotation;

-Basile, P., Basile, V., Nissim, M., Novielli, N., & Patti, V. (2018). Sentiment Analysis of Microblogging Data.

Opzione C

Mappare il sociale. Un'introduzione a QGIS e GEODA

Felice Addeo, professore associato – Università degli studi di Salerno

Ciro De Falco, ricercatore – Università di Napoli Federico II°

Programma del corso

Il territorio rappresenta una delle dimensioni centrali nell'analisi sociologica e ha caratterizzato opere di alcuni autori classici, come quelli della celebre scuola di Chicago. Sebbene talvolta menzionata come semplice analisi di contesto, l'analisi territoriale dei fenomeni sociali è talvolta imprescindibile per ottenere una loro corretta comprensione. Si pensi, per esempio, al nutrito corpus di ricerche che cade all'interno del filone dei Neighborhood effects. La cosiddetta rivoluzione dei dati ha portato ad un rinnovato interesse verso l'analisi territoriale e questo perché i geo-media hanno permesso di studiare l'interazione fra due mondi prima considerati inconciliabili ovvero quello online e quello offline. La mappatura dei fenomeni comunicativi è diventata così una nuova frontiera della ricerca sociale.

Alla luce di queste riflessioni il corso si propone di dare gli strumenti teorici, tecnici e statistici per mappare i fenomeni sociali e comunicativi. Il corso sarà articolato nel seguente modo:

1. Introduzione all'analisi territoriale;
2. Fonti nuove e classiche per l'analisi territoriale;
3. Costruire una matrice per l'analisi territoriale;
4. Un'introduzione ai software opensource e userfriendly QGIS e GEODA;
5. Dalle mappe agli strumenti di statistica spaziale;
6. Studi di caso ed esercitazioni pratiche.

Letture consigliate

Pintaldi, F. (2009). Come si analizzano i dati territoriali. FrancoAngeli.

Catania, D. (2013). Dati e rappresentazioni territoriali con Arcgis (primi due capitoli).

See L., Mooney P., Foody G., et al. (2016). Crowdsourcing, Citizen Science or Volunteered Geographic Information? The Current State of Crowdsourced Geographic Information. International Journal of Geo-Information, 5(5): 55-77. doi: 10.3390/ijgi5050055.

Goodchild M.F. (2007). Citizens as Sensors: The World of Volunteered Geography. GeoJournal, 69(4): 211-221.

Anselin L. (2003). An Introduction to Spatial Autocorrelation Analysis with GeoDa.

Software

<https://geodacenter.github.io/documentation.html>

https://docs.qgis.org/2.18/it/docs/gentle_gis_introduction/preamble.html

Attestati

Alla fine di ogni corso, il venerdì pomeriggio, è previsto un breve esercizio individuale sui temi del corso frequentato per gli studenti che intendono ricevere un attestato con valutazione (in

trentesimi). Il test finale riguarderà problemi analoghi a quelli affrontati durante il corso. Gli esercizi saranno preparati e corretti dai docenti di ciascun corso.

Gli attestati con la valutazione verranno distribuiti il sabato mattina.

Chi non intende sottoporsi alla valutazione riceverà un semplice attestato di partecipazione, distribuito il sabato mattina agli iscritti in presenza o inviato via mail.

**Gli attestati di entrambi i tipi (con e senza valutazione) sono rilasciati dall'Associazione Paideia.*

L'eventuale conversione in crediti formativi o altre forme di punteggi curriculari sarà esclusivamente a cura dell'ente di appartenenza del partecipante.

L'associazione Paideia e lo Staff della Scuola Estiva non si assumono alcuna responsabilità in caso di mancato riconoscimento dei crediti formativi o di altre forme di punteggi curriculari.

Molti docenti universitari soci di Paideia possono riconoscere dei vantaggi in termini di cfu e/o di programmi di esame a chi presenta l'attestato dell'esame finale di una delle sue settimane del corso. I professori soci di Paideia ai quali potete chiedere preliminarmente sono:

Renato GRIMALDI di Torino, Mauro PALUMBO e Paolo PARRA SAIANI di Genova, Rita BICHI di Milano Cattolica, Antonio Maria CHIESI e Alberto VERGANI di Milano Statale, Paola DI NICOLA e Domenico SECONDULFO di Verona, Daniele NIGRIS di Padova, Giovanni DELLI ZOTTI di Trieste, Piergiorgio CORBETTA, Gian Carlo GASPERONI e Michele SAPIGNOLI di Bologna, Gabriella FAZZI, Giovanni DI FRANCO, Gianni LOSITO, Claudia MARIOTTI, Fabrizio MARTIRE, Paolo MONTESPERELLI, M. Concetta PITRONE, Stefano SCARCELLA e Nicoletta STAME di Roma, Eide SPEDICATO e Lucia GENOVESE di Chieti, Felice ADDEO, Paolo DIANA, Massimo PENDENZA e Stefania LEONE di Salerno, Rita PAVSIC e Graziella PRIULLA di Catania, Maria Francesca FOBERT VEUTRO di Enna.

Sede dei corsi: didattica, alloggi, pasti, strutture e servizi, trasferimenti

Didattica

I corsi della Scuola si tengono presso il palazzo baronale dei Conti Carafa, risalente al XVI sec., nel cuore del Borgo, nell'aula del consiglio comunale di Tortorella e nelle aule della scuola elementare. Il Centro didattico di Tortorella consta di:

- 1 aula magna (100 posti);
- 3 aule più piccola (circa 40 posti);
- 1 laboratorio informatico per le esercitazioni di gruppo, dotato di PC con software per l'analisi dati;
- 1 sala multimediale con dispositivi informatici per diversamente abili (6 postazioni informatiche e 30 posti a sedere) presso la Biblioteca Comunale.

Alloggi

Il borgo ospita numerosi bed & breakfast e case vacanze dotati di tutti i comfort e a prezzi accessibili. Per prenotare un posto letto in una delle dimore è necessario contattare autonomamente le strutture ospitanti. Sul sito www.paideiascuoleestive.it è possibile scaricare il PDF per consultare la lista completa degli alloggi, visualizzare le foto, conoscere i prezzi, le modalità di prenotazione e di pagamento.

Pasti

Per i pasti si può scegliere tra i servizi offerti da alcuni Bed & breakfast, ristoranti, pizzerie e bar del paese di Tortorella.

Strutture e servizi

Il comune di Tortorella mette a disposizione dei partecipanti alla scuola:

- piscina;
- campo da tennis;
- campo da calcetto.

L'uso di tali strutture sarà completamente gratuito per gli iscritti.

Per chi vorrà verranno organizzati corsi di tennis, individuali o di gruppo, con istruttori F.I.T.

Trasferimenti da/per Tortorella

Il Comune di Tortorella mette a disposizione dei partecipanti una navetta continua Sapri-Tortorella. Gli orari del servizio navetta saranno comunicati via e-mail, una volta appresi gli orari di arrivo e di partenza degli iscritti alla Scuola Estiva.

Costi di iscrizione

Partecipazione alle attività didattiche in presenza

1 settimana	entro il 31 luglio	dopo il 31 luglio
	90,0 €	120,0 €
2 settimane	entro il 31 luglio	dopo il 31 luglio
	150,0 €	175,0 €

Partecipazione alle attività didattiche online

1 settimana	entro il 31 luglio	dopo il 31 luglio
	100,0 €	125,0 €
2 settimane	entro il 31 luglio	dopo il 31 luglio
	160,0 €	175,0 €

La quota di iscrizione andrà all'associazione Paideia a copertura delle spese di viaggio e soggiorno dei docenti e dei membri dello staff della scuola, che prestano tutti la loro opera gratuitamente. Tutti i partecipanti sono coperti da un'assicurazione.

N.B. Per iscriversi ad uno dei corsi è necessario compilare il modulo di iscrizione indicato alla voce "iscriviti ai corsi" nel menù in alto a destra del sito www.paideiascuoleestive.it ed effettuare il pagamento tramite bonifico bancario. Per la promozione farà fede la data indicata sul versamento.

Modalità di iscrizione e di pagamento

Per **isciversi** ad uno o più corsi è **NECESSARIO** compilare il modulo di iscrizione indicato alla voce "iscriviti ai corsi" nel menù in alto a destra del sito www.paideiascuoleestive.it

È possibile finalizzare l'iscrizione ai corsi effettuando il pagamento tramite **Bonifico Bancario**. Si indicano di seguito i riferimenti dei conti cui intestare il relativo bonifico:

- **quota di iscrizione da versare all'Associazione Paideia:**

bonifico bancario intestato alla "Associazione Paideia" il cui codice Iban è:

IT0210200805172000400817517 (Agenzia Piave della Banca Unicredit, Roma, via Piave, 88).

Nella causale indicare nome e cognome della persona che si iscrive.

Programma culturale

Ogni anno il Comune di Tortorella organizza un ricco programma dedicato agli ospiti della Scuola: feste di piazza, presentazioni di libri, escursioni presso luoghi di interesse storico o naturalistico e altro ancora.

Esposizioni di libri

Durante le pause dei corsi i partecipanti potranno accedere a un'esposizione dei libri delle case editrici Franco Angeli e Bonanno (soci sostenitori dell'Associazione Paideia), che vendono a condizioni vantaggiose libri su temi in genere collegati ai corsi. Le esposizioni sono collocate nella sala antistante l'aula principale.

Sito e area riservata on line

Anche quest'anno è attivo il sito **www.paideiascuoleestive.it**.

Oltre all'automatizzazione delle modalità di iscrizione, agli iscritti è offerta la possibilità di fruire di materiali didattici e risorse digitali disponibili nell'area riservata del sito (dispense, allegati, slides, links utili ed altri contenuti speciali), che resteranno consultabili fino alla successiva edizione della Scuola. L'accesso all'area riservata viene attivato con l'invio delle credenziali all'e-mail fornita dall'iscritto nel modulo di iscrizione on-line.

Prof. Alberto Marradi